

C.RE.A soc. coop sociale

Documento analisi e gestione del rischio da esposizione a COVID 19

U.P. Nido Infanzia Arcobaleno Via Virgilio 29
Viareggio (LU)

Misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus

<i>Procedura elaborata da</i>	<i>Revisione n 2 23.04.2021</i>
<i>Francesco Guidi</i>	Rsp
<i>Francesca Messa</i>	MC
<i>Venera Nunziata Caruso</i>	Datore di lavoro

<i>Per condivisione con gli RLS</i>	
<i>Eva Canova</i>	RLS
<i>Barbara Cortopassi</i>	RLS

SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento costituisce una guida alla gestione di aspetti legati all'epidemia da corona virus mettendo in atto quanto previsto dagli organi competenti per far fronte all'emergenza Covid, calandolo nella realtà aziendale. **Scopo del documento è quello di fornire alcune indicazioni per la gestione di tale emergenza nonché integrare, data l'eccezionalità dell'evento, quanto già valutato all'interno del rischio biologico.**

INQUADRAMENTO GENERALE DEL FENOMENO

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome).

I sintomi nell'uomo possono essere rappresentati febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave.

Similmente ad altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più gravi quali polmonite e difficoltà respiratorie.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE

I meccanismi di trasferimento del nuovo corona virus possono essere elencati nei seguenti:

- ✚ la saliva, tosse e starnuti;
- ✚ contatti diretti personali;
- ✚ attraverso le mani toccando ad esempio con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

RISCHI PREVISTI

Il rischio legato all'esposizione a corona virus può causare patologie dell'apparato respiratorio da lievi (raffreddori, tosse ecc...) a gravi (polmoniti).

ANALISI DEL CONTESTO OPERATIVO

Descrizione generale sede

Il nido Arcobaleno è ospitato all'interno di un complesso scolastico ospitante diverse strutture per l'infanzia: al piano terreno si trovano i nidi Ilulo e Ninnipan (Tempo corto) ove non presta servizio personale della cooperativa CREA. Al primo piano si trova invece il nido Arcobaleno gestito da un ATI la cui capofila è la cooperativa Compass: al Nido Arcobaleno è presente personale educativo della coop CREA. Il personale ausiliario e cuoco appartiene all'ente committente ICare delegata alla gestione dei servizi all'infanzia per conto del Comune di Viareggio.

La fascia di età dei bambini frequentanti il nido va dai 6 ai 36 mesi.

L'organizzazione planimetrica degli ambienti consente di individuare i seguenti locali:

Ufficio operatori: al suo interno viene svolta l'attività organizzativa gestionale del servizio, al suo interno si trova la tipica attrezzatura da ufficio (Pc, stampante telefono).

Sezione grandi

- Salone centrale attività
- Sala gioco / area consumazione pasti e merenda
- Locale riposo
- Spazio gioco simbolico
- Servizi igienici piccoli
- Sala blindata per ricovero materiali
- Ripostiglio

Sezione piccoli

- Sala gioco e consumazione pasti
- Area simbolica
- Servizi igienici
- Locale riposo

RIFERIMENTI NORMATIVI

- *DPCM 02/03/2021 e S.M.I*
- *Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole di infanzia, 03.08.2020, Ministero dell'Istruzione*
- *Protocollo di intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi delle scuole dell'infanzia nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del covid -19, 14.08.2020*
- *Rapporto ISS Covid 58/2020 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia, 28.08.2020*

- *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/21 (c.d. Piano Scuola 2020/21), 26.06.2020, Ministero dell'Istruzione*
- *Ordinanza n 47 del 13.04.2021 del Presidente della Giunta Regionale Toscana: Indicazioni operative riguardanti la gestione in ambito scolastico dei casi sospetti e confermati di COVID-19, dei contatti stretti dei casi e le modalità di riammissione a scuola o ai servizi educativi*
- *Circolare del Ministero della Salute 12/04/2021 - Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid-19 correlata*

PROCEDURE DI ACCESSO DEL PERSONALE E DELL' UTENZA

Accesso al servizio

Sarà istituita postazione di checkpoint per la misura della temperatura in ingresso al bambino ed all' adulto accompagnatore. Il check point sarà primariamente a cura del personale ausiliario di Icare, talvolta può essere fatto anche dal personale educativo CREA, laddove l'ausiliario non sia presente o impegnato in altri servizi.

I punti di accesso sono rappresentati da:

- Per la sezione grandi davanti alla porta di accesso della sezione stessa
- Per la sezione piccoli nel corridoio antistante alla porta della sezione

Qualora sia l' operatore Crea a effettuare la procedura di check point lo stesso, procederà mediante termoscanner alla rilevazione della temperatura del bambino e dell'accompagnatore, dopo aver igienizzato le mani, indossando appositi dpi (guanti, mascherina e visiera in considerazione dell'età dei bambini accolti). Ciascun bambino può essere accompagnato da un solo adulto di riferimento, che non può accedere alla sezione ma fermarsi nell'area di check point. Qualora si riscontri una temperatura superiore ai 37,5° sarà interdetto l'accesso al nido. Per maggior accuratezza, ogni rilevazione di temperatura sarà ripetuta, qualora il primo risultato sia compreso tra 37,2° e 37,8°. Il rilevatore deve essere pulito con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo, in caso di contatto, alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione (Es. colpo di tosse, starnuto ecc.) legati a possibili comportamenti non prevedibili da parte del bambino.

La postazione di access point sarà provvista di dispenser di soluzione alcolica per la sanificazione, alcuni fazzoletti monouso, una riserva di mascherine e recherà esposto materiale informativo in tema di Covid 19.

Sarà inoltre svolta opera di attenta sensibilizzazione verso le famiglie per favorire e promuovere l'auto monitoraggio delle condizioni di salute e comportamenti corretti da tenersi per una corretta fruizione del servizio offerto dal nido. In tal senso **in caso di sintomatologia sospetta di Covid 19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare e/o convivente non si dovrà effettuare l'accesso al servizio educativo.**

La preconditione per la presenza nei servizi educativi di genitori, accompagnatori e bambini nella struttura deve tassativamente rispettare i punti seguenti:

- Assenza di sintomatologia respiratoria (tosse, starnuti, difficoltà respiratorie) e/o temperatura corporea superiore ai 37,5 C (anche nei 3 gg precedenti)
- Non essere stati in quarantena od isolamento domiciliare nei precedenti 14 gg.
- Non essere stato a contatto con persone positive negli ultimi 14 gg.

In particolare come riportato dall' Ordinanza n 47/2021 R.T., i genitori si impegnano a:

- *Ogni giorno misurare la temperatura corporea prima che il figlio vada a scuola/servizio educativo;*
- *Comunicare tempestivamente alla scuola/servizio educativo le assenze per motivi sanitari;*
- *Comunicare preventivamente alla scuola/servizio educativo le assenze programmate per motivi non sanitari, al fine di evitare certificazioni inutili;*
- *Tenere a casa il figlio in caso di sintomi sospetti per COVID-19;*
- *Contattare il Pediatra di Famiglia (PDF) o il Medico di Medicina Generale (MMG) o altro Medico curante se sono presenti sintomi sospetti per COVID-19 (non recarsi autonomamente all'ambulatorio o al Pronto Soccorso)*

Ai fini di prevenzione nei confronti del contagio, dopo **assenza per malattia superiore a tre giorni** da parte del bambino, la riammissione al servizio educativo sarà consentita previa presentazione della certificazione prodotta dal pediatra/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive e/o diffuse, comportante l'idoneità al reinserimento nelle attività educative.

ADEGUAMENTI ORGANIZZATIVI LEGATI ALL' EMERGENZA COVID

In relazione all'emergenza coronavirus ed in ottemperanza alle disposizioni del "Documento di indirizzo ed orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole di infanzia" vengono messe in atto una serie di misure organizzative e gestionali volte ad una gestione attenta dell'attuale situazione emergenziale.

L'orario di permanenza dei bambini è articolato dalle 07,30 alle 16,00

Le sezioni risultano così organizzate:

- 17 bambini in sezione piccoli con 4 educatrici
- 29 bambini in sezione grandi con 4 educatrici

L'ente committente in collaborazione con la cooperativa affidataria del servizio chiedono ai genitori di sottoscrivere un **patto di corresponsabilità** con l'accettazione delle nuove condizioni organizzative ed igienico sanitarie volte al contenimento della diffusione del Covid 19.

La sottoscrizione del patto di corresponsabilità è prerequisite per l'accesso al servizio educativo.

Ogni sezione è composta da un unico gruppo, e non effettua attività in intersezione, sarà previsto l'utilizzo di spazi differenti compresi i servizi igienici. L'ingresso e l'uscita si svolgeranno senza creare assembramenti. Saranno verificate le necessità orarie delle famiglie per favorire uno scaglionamento naturale evitando scomode attese all'esterno della struttura. L'ingresso avverrà fra le 07,30-09,30.

Sarà prevista una riorganizzazione degli spazi ed una loro suddivisione che potrà essere realizzata mediante la diversa distribuzione degli elementi di arredo.

La refezione e la somministrazione del vitto verrà effettuata all'interno della propria sezione

L'ufficio operatori accoglierà il locale isolamento nel caso di eventuali bambini che dovessero presentare sintomatologie sospette (tosse, starnuti, raffreddore, sintomi febbrili).

Gli ambientamenti dei nuovi iscritti prevedono la presenza di un adulto accompagnatore che potrà accedere agli spazi sezione sempre nel rispetto delle misure previste dalla normativa (mascherina chirurgica e copri scarpe e rispetto del distanziamento inter personale).

È registrata su apposito registro la presenza dell'accompagnatore del bambino nel periodo di ambientamento.

Il servizio educativo si impegna ad avere a disposizione elenchi completi ed aggiornati con le generalità dei bambini frequentanti il nido, comprensivi di nome cognome data di nascita, CF, recapito telefonico dei genitori / esercenti la potestà genitoriale. Qualora il Dipartimento della Prevenzione, in seguito ad accertamenti, rilevi la presenza di un soggetto positivo:

- il servizio educativo, in accordo con l'ente committente, si impegna a comunicare alle famiglie dei bambini individuati come contatti stretti (vedi Allegato 2 alla ordinanza medesima).

-il servizio educativo, in accordo con l'ente committente, si impegna altresì a comunicare al Dipartimento della Prevenzione gli elenchi degli studenti che hanno frequentato la classe/sezione interessata dalla positività nelle 48 ore precedenti la data segnalata dalla ASL¹

¹ Inteso come data di comparsa sintomi o per i soggetti asintomatici, la data di effettuazione del tampone risultato positivo.

nonché l'elenco docenti/educatori/ausiliari od altro personale in servizio nel medesimo arco di tempo.

PROCEDURE DI IGIENE GENERALE

Si elencano di seguito i comportamenti e misure di igiene generale, da adottarsi nei luoghi di lavoro, al fine di prevenire eventuali contaminazioni:

- I lavoratori si recheranno sul luogo di lavoro cercando di privilegiare, nei limiti delle possibilità, mobilità individuale in modo da minimizzare contatti trasversali con altre persone; gli operatori utilizzeranno mezzi propri o mezzi pubblici per raggiungere il luogo di lavoro avendo cura di attenersi alle buone pratiche per l'utilizzo degli stessi
- Provvedere al lavaggio ripetuto delle mani con acqua e sapone o soluzioni alcoliche, sempre dopo l'utilizzo del bagno e prima di mangiare
- Operare una periodica ventilazione e areazione degli ambienti
- Non toccare occhi, bocca e naso con le mani, nel caso provvedere al lavaggio successivo.
- Coprire bocca e naso durante gli starnuti con fazzoletti monouso e smaltirli regolarmente
- Evitare abbracci, baci e strette di mano
- Mantenimento di una adeguata distanza interpersonale di almeno di 1 metro, ogni volta che è possibile
- Non utilizzare promiscuamente bicchieri o recipienti ad uso alimentare, asciugamani, salviette
- Evitare di far introdurre oggetti personali se non indispensabili, utilizzando strumenti di materiale sanificabile dopo ogni utilizzo. In considerazione di ciò si fa presente che per ridurre i rischi di contagio è opportuno evitare di portare da casa giochi ed altri oggetti simili. Qualora ciò risulti inevitabile, provvedere alla loro accurata pulizia e sanificazione all'accesso.
- Utilizzare in maniera corretta i DPI forniti
- Utilizzare promemoria visivi (poster) e vocali per sostenere quotidianamente i comportamenti per la prevenzione delle infezioni
- Anche i bambini dovranno provvedere alla frequente igiene delle mani, possibilmente promuovendo tali comportamenti con modalità ludiche e ricreative.

OBBLIGHI GENERALI

Per lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa, sui mezzi pubblici è fatto obbligo di usare la mascherina ed è raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi. Ove possibile, è consigliato anche l'uso dei mezzi della mobilità sostenibile individuale o di coppia (bicicletta e mezzi elettrici).

In presenza di febbre, e comunque quando la temperatura corporea supera 37,5°, (in seguito ad auto misurazione) o di altri sintomi influenzali suggestivi di COVID-19, è fatto divieto di recarsi sul posto di lavoro ed è obbligatorio rimanere al proprio domicilio.

Anche in assenza di sintomi, l'accesso è precluso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

È fatto obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti e/o lasciando cautelativamente l'abitazione, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

La ripresa dell'attività lavorativa di soggetti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduta da una preventiva comunicazione al datore di lavoro avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

IGIENE E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

Le operazioni di sanificazione della struttura sono di competenza dell'ente committente il quale provvederà mediante personale all'uopo designato.

I locali andranno areati frequentemente.

In presenza di impianti pompe di calore/fancoil, prima della riapertura della sede, sarà effettuata a cura dell'ente committente, una sanificazione preliminare dell'impianto, oltre alla manutenzione prevista dal costruttore, realizzata da ditta specializzata. Per evitare il possibile ricircolo del virus, l'impianto va tenuto spento. Se questo, in casi da valutare per la singola

sede, non fosse possibile, si renderà necessario pulire mensilmente i filtri dell'aria, in base alle indicazioni fornite dal costruttore.

Per aumentare il livello di protezione, deve essere eliminata totalmente la funzione di ricircolo dell'aria sia dai sistemi di ventilazione delle strutture.

Sanificazione in caso di bambini e/o operatori positivi a Covid 19

Sarà cura dell'ente committente provvedere alla sanificazione degli ambienti occupati da bambini ed operatori eventualmente positivi a Covid 19.

ATTIVITÀ LAVORATIVA E GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Accesso agli spogliatoi

Il personale opererà il cambio nei locali ufficio. Il personale educativo sarà dotato di apposita divisa (T shirt e pantalone per personale educativo).

Vestizione dei DPI

L'operatore prima di entrare in servizio provvederà ad effettuare la detersione delle mani ed indossare i dpi (mascherina chirurgica; guanti e visiera per eventuale addetto al check point).

Modalità di lavoro

L'attività all'interno del nido sarà strutturata, come citato al punto "Adeguamenti organizzativi legati all'emergenza Covid"

Eventuale pausa/consumazione pasti

Al momento del pasto (se previsto) il lavoratore, deve consumarlo isolato dagli altri colleghi e dai bambini usando possibilmente stoviglie monouso o facilmente lavabili. La postazione in cui ha consumato il pasto deve essere disinfettata e arieggiata.

Uscita

L'uscita al termine del turno di lavoro avverrà sempre scaglionata, rispettando il distanziamento a gruppi non più di un operatore per volta, l'utilizzo delle vie di uscita risulterà contingentato. Si provvederà per quanto compatibile con la struttura dei locali a prevedere percorsi e vie differenziati di entrata ed uscita.

Dal momento che presso la struttura opera anche personale facente capo alla committenza ed altro appaltatore la cooperativa, al fine di omogeneizzare e rendere coerenti le misure di prevenzione, ha provveduto a prendere visione del protocollo anti contagio redatto da I Care nella nota del 23/04/2021.

La Cooperativa C.RE.A ha preso inoltre visione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali emesso da I- CARE in data 04/09/2020 e delle misure preventive ivi contenute. La cooperativa si impegna pertanto a rispettare le misure di prevenzione previste nel Duvri, le quali vanno ad integrare quelle già elaborate all'interno del documento di valutazione dei rischi, adoperandosi di segnalare tempestivamente alla committenza eventuali criticità riscontrate nell'applicazione di tali misure.

ACCESSO DI ACCOMPAGNATORI E/ O FAMILIARI

L'accesso ad accompagnatori / familiari è limitato all'accompagnamento del bambino e sarà realizzato attraverso le procedure del check point.

E' comunque assolutamente necessario impedire l'ingresso a persone che presentino sintomi di infezione respiratoria acuta, anche di lieve entità, o che abbiano avuto un contatto stretto con casi di covid19 sospetti o confermati negli ultimi 14 giorni.

È registrata su apposito registro la presenza dell'accompagnatore del bambino sia all'ingresso che all'uscita con annotazione semplificata (es. madre, padre, nonno).

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI

Eventuali fornitori potranno lasciare il materiale fornito fuori dall'ingresso della sede o nell'atrio principale di ingresso, materiale poi movimentato dagli operatori in turno. Qualora i fornitori debbano entrare presso la sede lo faranno in numero massimo di uno per volta rispettando sempre il distanziamento sociale ed indossando mascherina chirurgica e copri - scarpe. Per ogni fornitore che avrà accesso alla struttura si provvederà alla registrazione delle generalità, recapiti e tempo di permanenza presso la struttura. Sarà rilevata la temperatura presso l'access point.

Sarà limitato al massimo l'accesso di eventuali fornitori nelle aree dedicate all'attività dei bambini. Dopo eventuali operazioni di movimentazione delle forniture, provvedere al lavaggio delle mani con acqua e sapone.

Qualora fosse necessario l'accesso di soggetti esterni per operazioni di piccole manutenzioni alla struttura, questi dovranno indossare la mascherina chirurgica e percorrere gli spazi strettamente necessari allo svolgimento della loro attività. Saranno sempre soggetti alla rilevazione della temperatura in entrata. Al termine delle operazioni, gli spazi oggetto dell'intervento e le aree attraversate saranno oggetto di adeguata sanificazione.

FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale è inoltre stato reso edotto e formato sul rischio Covid mediante la presentazione della presente procedura nonché l'illustrazione di materiale ed opuscoli informativi, prendendo anche spunto dalle pubblicazioni di enti preposti (ISS, Ministero salute).

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I dispositivi di protezione individuale utilizzati per le attività ordinaria consistono in mascherine chirurgiche, guanti mono uso.

Durante la fase di cambio pannolino vista la maggiore prossimità ed il possibile contatto con fluidi biologici l'operatore dovrà indossare oltre ai DPI sopra citati visiera protettiva. Per le operazioni di cambio verrà utilizzata carta usa e getta ed un paio di guanti specifici per ogni bambino. L'area cambio / fasciatoio sarà sanificata dopo ogni singolo cambio.

Durante la consumazione del pasto da parte dei bambini, gli operatori presteranno assistenza alla somministrazione del vitto indossando mascherina guanti e visiera.

Sarà inoltre predisposto un kit di emergenza composto da: FFP2, camice monouso, visiera da utilizzarsi in casi di emergenza presso l'area isolamento qualora un bambino dovesse mostrare sintomatologie sospette di una possibile infezione da Covid -19.

Sono state illustrate anche le procedure di corretta vestizione e svestizione dei Dpi tramite il video illustrativo qui sotto riportato, presi i punti applicabili:

https://youtu.be/d76e_3diYAE

Sinteticamente si riportano le corrette operazioni di vestizione dei DPI

Procedura di vestizione dei DPI

- TOGLIERE OGNI OGGETTO PERSONALE
- IGIENIZZARE LE MANI CON ACQUA E SAPONE O SOLUZIONE ALCOLICA
- CONTROLLARE L'INTEGRITÀ DEI DISPOSITIVI
- INDOSSARE UN PAIO DI GUANTI
- INDOSSARE SOPRA LA DIVISA / CAMICE MONOUSO
- INDOSSARE MASCHERINA CHIRURGICA/FFP2
- INDOSSARE GLI OCCHIALI DI PROTEZIONE/VISIERA

Procedura di svestizione/rimozione dei DPI

Evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute; i DPI monouso vanno smaltiti, in base alle indicazioni del ente gestore dei rifiuti operante in loco, decontaminare i DPI riutilizzabili, come occhiali/visiere.

Rimuovere in sequenza:

- CAMICE MONOUSO
- GUANTI
- RIMUOVERE GLI OCCHIALI /VISIERA E SANIFICARLI CON SOLUZIONE ALCOLICA O PRODOTTO DISINFETTANTE
- RIMUOVERE LA MASCHERINA CHIRURGICA/FFP2
- IGIENIZZARE LE MANI CON SOLUZIONI ALCOLICA O CON ACQUA E SAPONE.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN STRUTTURA

La persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione all'asilo secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico.

Al presente documento sono allegati i diagrammi di flusso dell'Ordinanza R.T. n 47 che sintetizzano l'iter da applicarsi nel caso di:

- bambino con sospetti sintomi covid
- caso positivo
- contatto stretto con positivo

AZIONI OPERATIVE IN RISPOSTA A POSSIBILI FOCOLAI DA COVID 19

Sono nominati fra gli operatori del servizio un referente covid19 ed un suo sostituto

In ottemperanza a quanto previsto dal rapporto ISS Covid 58/2020 "*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*", sono adottate le seguenti procedure per gli scenario sotto esposti:

DdP= Dipartimenti di Prevenzione

PLS = Pediatra di Libera Scelta

MMG=Medico di Medicina Generale

Alunno con sintomi sospetti per COVID-19 (Rif. Ordinanza RT n 47)

- a. Il referente interno per COVID-19 che viene informato della presenza di un bambino sintomatico avvisa il referente covid dell'ente committente, al fine di attivare l'iter procedurale con il Dipartimento della Prevenzione competente per territorio².
- b. Il referente interno COVID-19 o altro componente del personale scolastico/educativo: fa indossare una mascherina all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera, e procede alle seguenti operazioni:
- o ospita l'alunno nella stanza dedicata all'isolamento;
 - o procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
 - o telefona immediatamente ad un genitore/tutore legale dell'alunno informandolo della sintomatologia del figlio, vigliando il bambino in attesa dei familiari
- c. Successivamente al rientro al domicilio dell'alunno, si provvede ad aerare la stanza di isolamento, pulire e disinfettare le superfici della medesima stanza.

Operatore sintomatico

- a. Il referente interno per COVID-19 che viene informato della presenza di un operatore sintomatico avvisa il referente per COVID-19 dell'Ente Committente al fine di attivare l'iter procedurale con il dipartimento della prevenzione competente per territorio³.
- b. Il referente interno per COVID-19 o altro componente del personale:
- fa indossare una mascherina all'operatore se non la indossa già;
 - ospita l'operatore nella stanza dedicata all'isolamento;
 - procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- c. Successivamente al rientro al domicilio dell'operatore scolastico, si provvede ad aerare la stanza di isolamento, pulire e disinfettare le superfici della medesima stanza.

² In accordo con quanto previsto dal Programma Scuole Sicure (DGRT 1645/2020 – DGRT 25/2021), il referente COVID del Dipartimento di Prevenzione, sulla base della disponibilità di risorse organizza l'esecuzione di un test antigenico semi-rapido direttamente a scuola in presenza dei genitori, in alternativa prescrive l'esecuzione del test antigenico semi-rapido presso un drive through più vicino possibile rispetto alla scuola o al domicilio dello studente. Nel caso in cui non sia stata possibile l'esecuzione del test antigenico di cui al precedente, il rientro dell'alunno e del genitore/tutore legale presso l'abitazione deve avvenire con mezzi propri e non con mezzi pubblici. Al rientro al domicilio il genitore contatta il PDF/MMG per la presa in carico del percorso.

³ In accordo con quanto previsto dal Programma Scuole Sicure (DGRT 1645/2020 – DGRT 25/2021), il referente COVID del Dipartimento di Prevenzione, sulla base della disponibilità di risorse organizza l'esecuzione di un test antigenico semi-rapido direttamente a scuola, in alternativa prescrive l'esecuzione del test antigenico semi-rapido presso un drive through più vicino possibile rispetto alla scuola o al domicilio dell'operatore medesimo. Nel caso in cui non sia stata possibile l'esecuzione del test antigenico di cui al precedente, il rientro presso l'abitazione deve avvenire con mezzi propri e non con mezzi pubblici. Al rientro al domicilio l'operatore contatta il PDF/MMG per la presa in carico del percorso.

SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria è regolarmente svolta.

Per le riammissioni in servizio dopo un'eventuale assenza per malattia dovuta a covid19, il riferimento è la circolare del Ministero della Salute del 12/04/2021 "Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid19 correlata"

Focalizzando l'attenzione sulla fase del rientro lavorativo in azienda, è essenziale anche richiamare la responsabilità personale di ogni lavoratore secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 1 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. "Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro." Nel rispetto dell'autonomia organizzativa di ciascun datore di lavoro, nel massimo rispetto possibile delle vigenti norme sulla privacy, il lavoratore dà comunicazione al datore di lavoro, direttamente o indirettamente per il tramite del medico competente, della variazione del proprio stato di salute legato all'infezione da SARS-CoV 2 quale contatto con caso sospetto, inizio quarantena o isolamento domiciliare fiduciario, riscontro di positività al tampone.

Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19; è raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

In considerazione di ciò, allo stato attuale, nelle more di una eventuale specifica previsione normativa, il medico competente nella valutazione della differibilità delle visite mediche periodiche terrà conto della maggiore fragilità legata all'età nonché di eventuali patologie del lavoratore di cui è già a conoscenza; i lavoratori vanno comunque - attraverso adeguata informativa - sensibilizzati a rappresentare al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie (a solo titolo esemplificativo, malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche), attraverso la richiesta di visita medica di cui all'art. 41 c. 1 lett. c. (c.d. visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata, a supporto della valutazione del medico competente.

Il medico competente, per quei lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per il quale è stato necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 *lett. e-ter* del D.lgs. 81/08 e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischio.

Per i tutti i lavoratori resta comunque sempre valida la facoltà di richiedere visita medica straordinaria come previsto dall'art. 41 c. 2 lettera c. del DLgs 81/08.

MISURE DI EMERGENZA

Per i contatti con gli enti preposti sono attivi i seguenti numeri di pubblica utilità

Numero verde regionale	800 55 60 60
Numero verde ministero	1500

Qualora dovessero tra gli utenti del nido presentarsi sintomatologie sospette (Rif. Febbre, tosse, difficoltà respiratorie, sintomi simil influenzali) applicare l'iter previsto al punto: "Azioni operative in risposta a possibili focolai da Covid 19"

AGGIORNAMENTI ED EVOLUZIONE DEL FENOMENO

In considerazione del quadro in continua evoluzione del fenomeno, la situazione aggiornata del suo andamento nonché eventuali atti normativi, e successive circolari sono disponibili presso le seguenti fonti istituzionali:

IL PORTALE DEDICATO DEL MINISTERO DELLA SALUTE:

<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

ED IL PORTALE DEDICATO DELLA REGIONE TOSCANA ALL' INDIRIZZO:

<https://www.regione.toscana.it/-/coronavirus>

Viareggio, lì 23.04.2021

IL RSPP

Francesco Guidi

Firmato a distanza

IL medico competente

Dott.ssa Francesca Messa

Firmato a distanza

Il datore di lavoro

Venera Nunziata Caruso

Firmato a distanza

Barbara Cortopassi

Firmato a distanza

Gli RLS

Eva Canova

Firmato a distanza